



WANTED CINEMA presenta

KILL ME IF YOU CAN

Un documentario di Alex Infascelli

Tratto da "Il Marine. Storia di Raffaele Minichiello" di Pier Luigi Vercesi

Prodotto da Fremantle Italia e The Apartment con Rai Cinema
Montato e diretto da Alex Infascelli
Scritto da Alex Infascelli e Vincenzo
ScuccimarraProdotto da Lorenzo Mieli e
Gabriele Immirzi

CAST ARTISTICO

Montato e diretto da Alex Infascelli Scritto da Alex Infascelli e Vincenzo Scuccimarra

Tratto da "Il Marine. Storia di Raffaele Minichiello" di Pier Luigi Vercesi- Edito da Mondadori Libri

Fotografia Enrico Parenti Musiche originali La Batteria

Intervistati:

Raffaele Minichiello, Dick Scoppettone, Charlene Delmonico Nielsen, Roswitha vom Bruck, Cristiano Minichiello, Livio Ristucci, Angelo Caputo, Tony Spolzino, Daniele Minichiello, Jerry Napolillo, Otis Turner, Wayne Zatkalik, John H. Suddarth Jr., Pier Luigi Vercesi.

Produzione

Prodotto da Fremantle e The Apartment con Rai CinemaProdotto da Lorenzo Mieli e Gabriele Immirzi

Produttore esecutivo Valeria Licurgo

Produttore esecutivo Marco Di Pasqua

Produttrice delegata Silvia Bonanni

Fremantle Head of Documentaries
Alessandro De Rita

Produttrice creativa Martina Veltroni

Direttrice di produzione Marta Salandi

Redazione e ricerche di repertorio Francesca Coppola

Fremantle Post production managerPaolo Rendina

Assistente al

montaggio

Matteo Lucernari

Operatore Massimo Ruggini

Fonici
Giulia Bella
Marco Ceccotto
Marco De
CarolisEmanuele
Pullini

Laboratorio di Post Produzione Frame by Frame

uzione Italiana WANTED CINEMA

SINOSSI

Il 31 ottobre del 1969 le trasmissioni televisive di tutta l'America vengono interrotte da un annuncio: un uomo armato fino ai denti, ha preso il controllo di un jet della TWA in partenza da Los Angeles e diretto a San Francisco, destinazione finale: Roma. Inizia così il più lungo dirottamento nella storia dell'aviazione. Mentre l'America è incollata davantialla televisione a seguire con il fiato sospeso l'odissea del volo TWA 85, gli agenti dell'FBI scoprono l'identità del ragazzo. Si chiama Raffaele Minichiello, anni 19, emigrato negli Usa dall'Irpinia dopo il terremoto del 1962, Marine pluridecorato per il valore dimostrato in battaglia. Nel frattempo anche l'Italia ha iniziato a seguire la gimcana tra i cieli del proprio connazionale. All'arrivo a Roma, Minichiello cerca la fuga con una macchina della polizia ma viene catturato e arrestato... *Kill Me If You* Can racconta l'incredibile vicenda di Raffaele Minichiello, una vita punteggiata da terremoti, attentati, guerre, tragedie personali e guai di ogni sorta, ma sempre all'insegna di una irriducibile voglia di vivere, o meglio, di sopravvivere, nonostante un destino che sembra proprio accanirsi contro di lui.

NOTE DI REGIA

Nei miei due precedenti documentari, ho affrontato la (complessa) semplicità di due uomini come Emilio D'Alessandro e Francesco Totti. Nel raccontare Raffaele Minichiello -Mini per gli amici - ho dovuto ricalibrare il mio modulo narrativo, perché qui mi trovavo di fronte a un enigma. Raffaele, nella sua cifra formalmente semplice, non solo è indecifrabile ma è anche portatore inconsapevole di verità che nemmeno lui sembra possedere. Per la prima volta mi sono ritrovato senza un finale scritto, un approdo designato, o forse in questo caso è meglio dire: una pista d'atterraggio sicura. E invece ho scelto di documentare il nostro incontro, costruendo intorno ad esso un tableau di risonanza, non per condire - credo che già solo l'intervista sarebbe bastata - ma per comprendere, per riprendere fiato. Il sorprendente materiale d'archivio che ho trovato in anni di ricerche, sottolinea come anche prima di me, altri avessero già trovato interessante la sua storia, e importante l'osservare Raffaele nel suo mondo, tale è la sua estraneità da esso. Infatti, che sia incastonato in un fotogramma in B/N girato in 16mm negli anni '60, o un video Rai degli anni '80, Raffaele sembra sempre staccato dal contesto e immerso inun suo mondo, un suo tempo, una sua dimensione. In questo continuo "zoommare", dentro e fuori dal personaggio, quello che è venuto fuori è il più onesto dei miei lavori, non solo in termini di approccio o empatia con il protagonista, ma dal punto di vista narrativo. Alcune scoperte o colpi di scena, mi sono apparsi mentre ero già al montaggio. E così, ho lasciato che cadessero dove mi trovavo cronologicamente.

di Alex Infascelli

Infascelli

BIO



Dopo un inizio nel 1990 come aiuto regista a Los Angeles per la Propaganda Films (Twin Peaks, Seven), torna in Italia e diventa uno dei più apprezzati registi di video musicali d'avanguardia del decennio.

Nel 2001 dirige il suo primo lungometraggio "Almost Blue". Il film, in concorso alla Semaine de la Critique a Cannes, è anche candidato per la Camera d'Or (Cannes) e il Golden Globe. Vince il David di Donatello, Nastro d'Argento, Ciak d'Oro ed è finalista al Hollywood Film Festival.

Da allora ha diretto oltre 50 video musicali, 4 lungometraggi (Almost Blue, Il Siero Della Vanità, H2Odio, Piccoli crimini coniugali) e due miniserie per Sky (Nel Nome Del Male, Donne Assassine) per il quale ha ottenuto il premio come miglior regista italiano al Roma Fiction Fest.

E' anche fotografo e giornalista per Rolling Stone e Vanity

Fair.Nel 2015 ha curato la regia della serie "Delitti" per Sky.

Nello stesso anno ha presentato alla Festa Del Cinema di Roma il documentario <u>S Is for Stanley - Trent'anni dietro al volante per Stanley Kubrick</u>, che narra le vicende di <u>Emilio D'Alessandro</u>, autista e collaboratore di <u>Stanley Kubrick</u> per 30 anni. Il documentario vince il <u>David di Donatello come miglior documentario</u> del 2016 ed entra nella cinquina degli EFAAwards, gli Oscar europei.

Nel 2021 vince nuovamente il David per il documentario Mi chiamo Francesco Totti.

FILMOGRAFIA

Cinema

De Generazione (1994) - episodio Vuoto a rendere
Esercizi di stile (1996) - episodio Se son rose
pungerannoAlmost Blue (2000)
L'ultimo giorno (2003) - mediometraggio
Il siero della vanità (2004)
H2Odio (2006)
S Is for Stanley - Trent'anni dietro al volante per Stanley Kubrick (2015) - documentario
Piccoli crimini coniugali (2017)
Mi chiamo Francesco Totti (2020) – documentario

Televisione

Donne assassine (2008) - serie Nel nome del male (2009) - miniserie Ricomincio da ottanta (2014)

Videoclip musicali

Almamegretta - *Sole* (1993)

Ambra - *Io, te, Francesca e Davide*(1997)Bandabardò - *Beppeanna* (1998)

Bud Spencer Blues Explosion - *Duel* (2014), *Miracoli*(2014)Cocteau Twins - *Alice* (1996)

Cross My Heart Hope to Die - *Miracles* (2013)

Daniele Silvestri - *Le cose in comune* (1995), *Hold Me* (1996), *Gino e l'Alfetta* (2007)Disciplinatha - *Chiamala inverno* (1996)

Elisa - *Labyrinth* (1997) [versione italiana]

Emma - Cercavo amore (Alex Gaudino & Jason Rooney Remix) (2012)

Franco Battiato - <u>Tutto l'universo obbedisce all'amore</u> (feat. <u>Carmen Consol</u>i) (2008)

Frankie hi-nrg mc - Faccio la mia cosa (1993), Libri di sangue (1993), Potere alla parola

(1994)Gabin - Life Can Be So Beautiful (feat. Z-Star) (2012)

La Comitiva - Giorno dopo giorno (1999)

Ligabue - Cerca nel cuore (1994), Cosa vuoi che sia

(2006)Luca Carboni - Inno nazionale (1995), Virtuale

(1996) Marina Rei - Sola (1995), I miei complimenti (2001)

Max Gazzè - Vento d'estate (feat. Niccolò Fabi)

(1997)Nina Zilli - *Sola* (2015)

Pitura Freska - Picinin (1993)

Rifiuti Solidi Urbani - Rapporti dance (1994)

Rio - *Come ti va* (2006) Rosita Celentano - *FDM*^[1] (1994) Verdena - *Phantastica* (2004), *Un po' esageri* (2015)

Libri

Now, here, nowhere. Ora, qui, da nessuna parte, HarperCollins Italia, 2022, <u>ISBN9791259850706</u>

Riconoscimenti

David di Donatello per il miglior regista esordiente
2001Nastro d'Argento per il miglior regista esordiente
2001 Ciak d'oro per la migliore opera prima 2001^[2]
Miglior Regista Roma Fiction Fest 2008
Globi d'Oro finalista come miglior regista esordiente
2001Hollywood Film Festival finalista come miglior film
2001 David di Donatello per il miglior documentario 2016
European Film Awards nomination per il miglior documentario
2016David di Donatello per il miglior documentario 2021
Nastro d'Argento per il miglior documentario
2021Premio Flaiano per il miglior documentario
2021